

LEOPOLDO ATTOLICO

Due inediti

Elucubrando elucubrando

Può darsi che la pernacchia
rientri nel novero di una evoluzione della comunicazione
o sanzioni il superamento della parola
la fine del *logos*
il suo smarrirsi in degradazione sonante
rumore senza più continenza
e onomatopeicamente vincente (...)

Credimi, non è poco

Ti amo per questo indefettibile
morire e rinascere ogni volta
impertinente e feconda,
agitando quel tuo codice binario
che non muove un congegno ferroviario
ma una parola d'amore
ove la punta d'estasi
coincide con la suprema crisi :
atropa come la risacca semantica degli elegiaci
galvanizza le mie ipocondrie
innervandole di Emilio Villa
e devastandole con la Valduga